



Sala Polifunzionale (TZ028)

Il progetto si colloca tra le iniziative sostenute dall'Associazione TUTTINCERCHIO ONLUS per favorire lo sviluppo di strutture scolastiche di buon livello in grado di offrire, alle giovani generazioni della Tanzania, l'opportunità di una formazione di base di qualità.

Questo intervento è parte integrante di un piano a medio termine, promosso e sostenuto dall'Associazione, per lo sviluppo di un polo scolastico destinato a garantire l'offerta per un percorso formativo a livello di scuola primaria e la presenza di strutture di supporto a disposizione della comunità locale.

Ad oggi sono già stati costruiti e risultano pienamente operativi i locali per la didattica (9 aule) ed alcune opere accessorie, mentre sono in fase di completamento l'ostello per gli studenti e le strutture amministrative della scuola.

Elementi di sintesi

Obiettivo:	Realizzare una Sala Polifunzionale presso il Complesso Scolastico di Bubombi
Bacino di Interesse:	Villaggio di Bubombi (Nord Ovest Tanzania) + 3 villaggi limitrofi (Kironawe, Njamboni, Njhena)
Tempo Realizzazione:	1 anno dalla disponibilità dei fondi
Costi di gestione:	Operando a regime la struttura sarà in grado di sostenersi autonomamente
Manodopera e materiali:	Si farà ricorso esclusivamente alle risorse locali
Risorse economiche necessarie	€ 19.000

*La sala sarà dedicata a **Carla** e **Maria** che ci hanno lasciato alla fine del 2015 e che, pur non potendo recarsi di persona a Bubombi, hanno sempre partecipato con tanto amore, entusiasmo e molta concretezza alle nostre iniziative in Tanzania.*

Contesto di riferimento



Bubombi è un villaggio ubicato nel nord-ovest della Tanzania nei pressi delle coste del Lago Vittoria e della Missione di Masonga.

Il Villaggio fino al 2010 era privo di strutture scolastiche adeguate, salvo un piccolo asilo autogestito ospitato in un locale con spazi molto angusti. Questa situazione costringeva la maggior parte dei bambini e dei ragazzi a recarsi presso le scuole dei villaggi vicini, affrontando quotidianamente fino ad un paio di ore di cammino.

Gli abitanti di Bubombi, consapevoli della carenza di strutture e determinati a trovare una soluzione, hanno fondato l'associazione COMAPO (riconosciuta come ONG dalla Tanzania) e hanno deciso, con il supporto di Fratel Sergio Pario, di avviare la realizzazione di un Complesso Scolastico.

Il terreno, in posizione baricentrica rispetto ad altri 3 villaggi, Kirongwe, Njamboni e Njhena - anch'essi carenti in termini di strutture scolastiche -, è stato messo a disposizione dalle autorità locali.

Nel 2010 è stata avviata la costruzione dell'Asilo che è già diventato operativo per le attività di didattica dal gennaio 2011.



Negli anni successivi i lavori sono proseguiti nell'ambito del progetto *TZ011 – Una Scuola per Bubombi*, durante il quale sono state realizzate le opere previste dal primo lotto.

Attualmente sono presenti e già operative diverse strutture: 9 aule scolastiche, una sala accoglienza, la cucina, il pollaio, 2 magazzini, i servizi igienici, la cisterna idrica e l'impianto di adduzione dell'acqua che viene pompata dal lago Vittoria con l'ausilio di 2 mulini a vento.

Nell'ambito del progetto *TZ015 - Un Ostello per Bubombi*, all'interno del *Complesso Scolastico* è in corso di realizzazione un ostello per gli studenti.

Con il progetto *TZ025 - Una Scuola per Bubombi II*, sono in corso di realizzazione e potenziamento alcune strutture logistiche e amministrative.

La capacità ricettiva attuale della scuola è di 405 studenti su singolo turno.

Il corpo docente è costituito da 14 insegnanti della zona che garantiscono un eccellente livello di qualità dell'insegnamento, chiaramente dimostrato negli ultimi 3 anni dalla presenza costante degli studenti di Bubombi nelle prime posizioni delle graduatorie finali degli esami di stato.

La scuola negli anni scorsi è stata riconosciuta a livello governativo e dal 2015 è anche sede di esami di stato.



Al fine di aumentare le potenzialità dell'offerta formativa del Complesso Scolastico di Bubombi è importante realizzare una Sala Polifunzionale destinata a diversi usi, auditorium, laboratori didattici e non, conferenze, feste, cerimonie e altre attività che richiedono ampi spazi chiusi.

Obiettivo

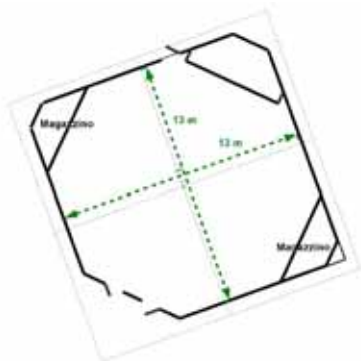
Realizzare una Sala Polifunzionale presso il Complesso Scolastico di Bubombi.

La Sala consentirà di aumentare le potenzialità dell'offerta formativa del Complesso e

diventerà per gli abitanti del villaggio di Bubombi un importante punto di riferimento per la socializzazione e la crescita formativa e professionale.

La struttura sarà realizzata per consentire la massima versatilità e potrà essere utilizzata come auditorium ma anche per laboratori didattici e non, conferenze, feste, cerimonie e altre attività che richiedono ampi spazi chiusi.

Caratteristiche dell'intervento



La Sala, a base ottagonale e con una superficie di 150 mq circa, sarà realizzata secondo la tipologia edilizia locale: in muratura (mattoni prodotti in loco con pietre frantumate e cemento), con struttura del tetto in legno e copertura in lamiera ondulata.

La costruzione della struttura avverrà con l'ausilio di manodopera locale e sotto la direzione e supervisione di Fratel Sergio e dei suoi collaboratori del luogo. I materiali necessari per la costruzione saranno reperiti in loco.



Costi e tempi di realizzazione

Le risorse economiche necessarie per la realizzazione delle Sala Polifunzionale ammontano a 19.000 euro così suddivise:

Materiali	€ 4.400
Trasporti	€ 4.400
Manodopera	€ 10.200
Totale	€ 19.000

Il tempo previsto di completamento delle opere è di circa 1 anno, compatibilmente con la disponibilità dei fondi necessari.

Il ruolo di Associazione TUTTINCERCHIO ONLUS

L'Associazione TUTTINCERCHIO ONLUS ha deciso di sostenere il progetto dedicandosi alla raccolta dei fondi necessari ed alla ricerca di eventuali partner tecnologici.

Il Referente in loco dell'Associazione per il progetto sarà Fratel Sergio Pario che opera presso la Missione di Masonga. Durante l'esecuzione dei lavori sono previsti inoltre alcuni sopralluoghi da parte di soci e collaboratori dell'Associazione.

L'Associazione provvederà a pubblicare sul proprio sito web resoconti periodici (redatti sulla base delle informazioni ricevute dal Referente o reperite autonomamente) sull'avanzamento lavori e sull'impiego delle risorse economiche raccolte.

Asti, 14 dicembre 2018